



Comune di Nogara

IMPARIAMO A CONOSCERE LA **PROTEZIONE CIVILE**

*manuale dei comportamenti
da tenere in caso di emergenza*





Comune di Nogara

Cari concittadini e care concittadine, questo opuscolo che mi auguro ognuno di voi prenderà nella giusta considerazione, ci fornisce una serie di linee guida sui comportamenti da tenere in situazioni di emergenza e ci spiega come prevenire ed evitare il verificarsi di eventi gravi e pericolosi.

“Proteggere” è una parola che si può sostituire con molte altre, tutte egualmente importanti ed evocative: difesa, aiuto, soccorso, sostegno, appoggio, tutela... per citarne alcune.

E tutte ci riportano immediatamente ad una ritrovata sicurezza, ad una ritrovata serenità.

Credo che proprio con questo animo, si debba guardare all'azione importantissima svolta dalla PROTEZIONE CIVILE in tutto il nostro Paese.

Con la legge del 24 febbraio 1992 n.225 prima e con il Dlgs. 1/2018 “Codice della Protezione” Civile poi, la Protezione Civile diventa “servizio nazionale” e in caso del verificarsi di eventi avversi, calamitosi, pericolosi per le comunità, entra in servizio con grande tempestività al fine di porre in essere tutto ciò che è utile a superare il momento di emergenza e a tornare alle normali condizioni di vita. Purtroppo la nostra bella Italia, si è trovata spesso in condizioni difficili causate da violenti ed improvvisi fenomeni naturali o dalla mano dell'uomo: in tutte queste occasioni, la Protezione Civile con il suo personale ed i suoi mezzi era presente ed ha dato il suo apporto prezioso, competente e determinante per essere vicina alla popolazione e riportare quanto più possibile la normalità in quelle zone tanto pesantemente colpite.

Ma la Protezione Civile è accanto alla gente anche in momenti diversi da un'alluvione, un attentato, un incendio, un terremoto: credo che tutti noi abbiamo ben presente il ruolo fondamentale che essa ha avuto e continua ad avere nel coadiuvare enti ed istituzioni nella gestione della pandemia che ha colpito anche il nostro Paese.

Nel rinnovare ancora a voi tutti l'invito a fare tesoro delle parole contenute in questo opuscolo, colgo l'occasione per ringraziare la Protezione Civile del nostro paese per la sua presenza instancabile, puntuale e fondamentale al fianco di tutta la nostra comunità.

*Il Sindaco di Nogara
Flavio Massimo Pasini*





Comune di Nogara

Per "Protezione Civile" s'intende l'insieme delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danneggiamenti che derivano dalle calamità naturali come: la previsione e prevenzione dei rischi, il soccorso delle popolazioni colpite, il contrasto e il superamento dell'emergenza e la mitigazione dei rischi.

La "Protezione civile" non è un compito assegnato a una singola amministrazione ma è una funzione attribuita a un sistema complesso che ha come componenti l'amministrazione centrale dello Stato, le Regioni, le Provincie e i Comuni.

Perciò la prima risposta all'emergenza, qualunque essa sia, deve essere garantita a livello locale e dalla struttura comunale, che è l'istituzione più vicina al cittadino.

Ecco che attraverso strumenti come quello qui realizzato dal Comune di Nogara si può portare i propri cittadini ad una migliore conoscenza del ruolo della "Protezione Civile" che è non solo quella di supportare la propria comunità in caso di emergenza, ma anche quella di fare prevenzione fornendo delle informazioni utili e fondamentali sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

*Il Consigliere delegato
alla "Protezione Civile".*

Paolo Costantini



Indice

La Protezione Civile	<i>pag. 5</i>
Il rischio: conoscerlo per affrontarlo	
Crisi Idrica	<i>pag. 6</i>
Black Out Elettrico	<i>pag. 7</i>
Evento Sismico • Terremoto	<i>pag. 8</i>
Rischio Idraulico	<i>pag. 10</i>
Rischio Inquinamento Acque	<i>pag. 11</i>
Rischio Nubifragio • Temporale Violento	<i>pag. 12</i>
Rischio Tromba d'Aria	<i>pag. 13</i>
Emergenza Neve • Rischio Nebbia	<i>pag. 14</i>
Rischio Incendio Edifici Pubblici e Privati	<i>pag. 15</i>
Rischio Incidente Stradale	<i>pag. 16</i>
Rischio Industriale	<i>pag. 17</i>
Rischio Incidente Aereo	<i>pag. 18</i>
Il Piano Comunale di Protezione Civile	<i>pag. 19</i>
Emergenza Sanitaria	<i>pag. 20</i>
Incidenti Domestici	<i>pag. 20</i>
Aree di Emergenza	<i>pag. 22</i>
Divisione in settori	<i>pag. 23</i>
Numero di Telefono Servizi Sanitari	<i>pag. 30</i>
Mezzi di Trasporto Sanitario	<i>pag. 31</i>
Numero di Telefono Presidi di Sicurezza Pubblica	<i>pag. 32</i>
Altri Numeri Telefonici di Emergenza	<i>pag. 33</i>
Il Volontariato di Protezione Civile	<i>pag. 34</i>



La Protezione Civile



Il rischio: conoscerlo per affrontarlo

A volte, in circostanze di pericolo, conoscere alcune semplici norme di comportamento può essere di vitale importanza.

Ecco allora qualche utile indicazione sui rischi presenti, sul nostro territorio comunale, ed i relativi comportamenti da tenere al verificarsi di un evento calamitoso.

Questo libretto vuole essere uno strumento per diffondere la cultura di Protezione Civile e sviluppare la coscienza di autoprotezione tra cittadini, attraverso una lettura chiara e semplice.

La Protezione Civile non è solo rappresentata dai Vigili del Fuoco, dalle Forze Armate, dalle Organizzazioni di Volontariato e dalle Organizzazioni specializzate come la Croce Rossa.

La Protezione Civile è mobilitazione totale del Paese dove anche il più semplice dei cittadini è chiamato a fare la propria parte; ciascuno deve sapere come deve comportarsi per se stesso e per aiutare gli altri.

La Protezione Civile non è un sistema nel quale partecipano solo gli addetti ai lavori, ma è un interesse di tutti. Non si riuscirà mai a costruire un sistema efficace di Protezione Civile senza un coinvolgimento di massa dei cittadini. Questa è l'essenza della Protezione Civile.



Come comportarsi:

In caso di crisi idrica

- Se sono previste limitazioni d'uso, impiega l'acqua solo per scopi essenziali (evita di innaffiare il giardino o lavare l'auto)
- Prima della sospensione dell'erogazione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina
- Spegni lo scaldabagno elettrico per evitare danni alle resistenze elettriche
- Prima di bere l'acqua, controlla l'odore ed il colore, se non ti sembrano normali, sterilizza o falla bollire
- Chiudi bene i rubinetti quando manca l'acqua



Una situazione di emergenza idrica si verifica quando la richiesta di acqua da parte dei cittadini è superiore alla disponibilità.

Le cause possono essere naturali, come ad esempio un prolungato periodo di scarse precipitazioni, o attribuibili ad attività umane, come l'inquinamento di sorgenti o pozzi, oppure accidentali, come la rottura di una tubazione.

Al fine di agire in modo tempestivo al manifestarsi di una crisi idrica, la Protezione Civile, in collaborazione con tutti gli Enti che gestiscono le risorse idriche, effettua il monitoraggio delle disponibilità di acqua. Nel caso fosse necessario, la Protezione Civile, interviene per fronteggiare situazioni di emergenza ed evitare ulteriori conseguenze negative collegate, come situazioni di black out energetico.

Nel caso di emergenza verranno adottate misure per il risparmio idrico mediante la riduzione dei consumi e per la distribuzione di acqua imbustata o con autobotti. La quantità individuale giornaliera da assicurare in caso di emergenza acuta è pari a non più di 50 litri d'acqua potabile.

L'acqua è un bene limitato ed è quindi necessario che le famiglie apprendano ad utilizzarla in modo equilibrato e responsabile, evitando gli sprechi e preparandosi anche ad affrontare situazioni di crisi idrica temporanee per ridurre al minimo i disagi e i problemi igienico-sanitari.

Per risparmiare in assoluto l'acqua

- Se il contatore gira con i rubinetti chiusi, significa che c'è una perdita nell'impianto idrico: contattare il tecnico specializzato
- Usa sempre la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico: si risparmia acqua ed energia
- Utilizza i serbatoi a due portate nei servizi igienici: si risparmia fino al 60 % rispetto a quelli con un serbatoio unico
- Quando vai in ferie e ti assenti per lunghi periodi da casa, chiudi il rubinetto centrale dell'acqua
- Innaffia le piante al mattino o al tramonto: ridurrai la quantità d'acqua evaporata



- Mentre ci si rade o ci si lavano i denti, tieni aperto il rubinetto il tempo necessario
- L'installazione di un frangigetto o frangiflutto nei rubinetti fa risparmiare migliaia di litri di acqua ogni anno



Black Out Elettrico

Il black out elettrico è una interruzione della fornitura dell'energia elettrica.

Le cause

- Può essere locale, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più Comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale, come si verificò il 23 settembre 2003.
- Può essere provocato da interruzioni o sovraccarichi improvvisi della rete elettrica, dovuti a guasti alle centrali o alle linee.

IMPORTANTE:

Se avete un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salvavita, mantenete sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza.



Come comportarsi:

Durante un Black Out improvviso

- Tenere sempre in efficienza una torcia elettrica per muoversi e una radio a pile per ottenere informazioni sull'emergenza
- Fare attenzione all'uso di candele e altre fonti di illuminazione come lampade a gas, petrolio ecc...la fiamma libera a contatto con materiali infiammabili può dare origine a incendi
- Evitare di aprire inutilmente congelatori e frigoriferi: gli alimenti possono alterarsi
- Fare attenzione agli incroci semaforici
- Evitare l'utilizzo degli ascensori; se rimani bloccato in ascensore evita di voler uscire a tutti i costi: le cabine non sono a tenuta stagna e quindi l'aria non manca
- Evita di usare il telefono se non per l'emergenza, per non sovraccaricare le linee utili ai soccorsi
- Al ritorno della corrente non riattivare tutti assieme gli apparecchi elettrici per non sovraccaricare la linea elettrica di casa

In caso di avviso di interruzione dell'energia elettrica

- Non usare l'ascensore; se per motivi di salute sei costretto ad utilizzarlo, porta con te il cellulare per chiamare un numero di emergenza nel caso in cui il black-out rendesse inefficace l'allarme
- Se esci di casa, porta con te le chiavi anche se rimane qualcuno dentro, perché il citofono potrebbe non funzionare
- Se possibile, non utilizzare il computer: sbalzi di corrente potrebbero causare danni permanenti ad alcune sue componenti; salva continuamente il lavoro che stai svolgendo.
- Se possiedi apparecchi elettromedicali, non utilizzarli se non in caso di emergenza, perché potrebbero danneggiarsi irreparabilmente

Evento Sismico • Terremoto



Come comportarsi:

Prima del terremoto, all'interno di abitazioni private e di edifici pubblici

- È importante che i mobili, i quadri, gli specchi, qualsiasi oggetto pesante sia ben fissato alle pareti
- È necessario che tutti i membri della famiglia siano a conoscenza delle procedure per la chiusura del gas, dell'impianto elettrico e dell'erogazione dell'acqua
- È importante decidere in anticipo quale sia la zona più sicura dell'edificio in cui si abita

Il terremoto è un evento naturale che non può essere evitato né previsto; è possibile tuttavia identificare aree a diverso grado di sismicità e porre in atto strategie indirizzate alla mitigazione degli effetti.

La Regione del Veneto con deliberazione n. 244 in data 9 marzo 2021 (BUR 38 del 16 marzo 2021) la Giunta Regionale ha approvato il nuovo elenco dei comuni sismici del Veneto.

Il territorio di Nogara è inserito, secondo questa classificazione, nella zona sismica n. 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti).

Durante la scossa, se si è in un'abitazione privata

- Mettersi al riparo sotto un tavolo o un letto o con le spalle appoggiate ad un muro portante, in ogni caso lontani da finestre e pareti esterne
- Non percorrere scale o sostare su pianerottoli, poggioli, terrazze
- Non usare ascensori
- Non uscire dall'edificio (potrebbero cadere vetri, calcinacci, cornicioni)
- Allontanarsi da finestre e da pentole sul fuoco
- Chiudere il rubinetto del gas
- Evitare di attardarsi per salvare vari oggetti
- Telefonare solo se assolutamente necessario
- Interrompere l'energia elettrica dall'interruttore generale



Da ricordare

- Scappare di casa in preda al panico aumenta i rischi: può essere rimasto aperto il gas, il fuoco acceso
- Tentare di muoversi in automobile è inutile: le strade sono intasate e si ostacolano i mezzi di soccorso
- Se ci si trova in auto fermarsi sempre lontano da edifici e rimanere dentro l'abitacolo
- Non sostare sui ponti o nei sottopassi

Durante la scossa se si è in un edificio pubblico assieme a molte persone (stadio, discoteca, supermercato....)

- Evitare di scappare
- Se ci si trova in una calca di persone che scappa, stringere le braccia davanti allo stomaco per garantirsi il respiro e proteggere la cassa toracica
- Seguire le vie di fuga indicate

Dopo la scossa

- Uscire di casa e recarsi in un luogo aperto e sicuro
- Evitare l'uso dell'automobile
- Usare il cellulare solo per richieste di aiuto o segnalazione di persone in difficoltà
- Se si è in grado, prestare i primi soccorsi a persone in difficoltà (in preda al panico, disabili, ecc.)



Rischio Idraulico



Per cause naturali, come il persistere di precipitazioni meteorologiche, o per l'intervento dell'uomo, l'acqua dei fiumi può fuoriuscire dalle sponde ovvero rompere le arginature.

In tal caso l'acqua e il fango si riversano nelle zone circostanti inondando terreni e centri abitati.

Come comportarsi:

In casa

- Staccare l'interruttore centrale della corrente elettrica
- Chiudere la valvola del gas
- Porre delle paratie a protezione dei locali situati a piano strada
- Chiudere/bloccare le porte di cantine o seminterrati
- Porre al sicuro l'autovettura
- Ripararsi ai piani alti del fabbricato portando con sé acqua, viveri, coperte, torce e radio a batteria
- Attendere i soccorsi

Fuori casa

- Evitare di muoversi a piedi o usare l'automobile, in zone già allagate
- Cercare riparo nell'edificio più vicino, salendo ai piani superiori
- Non transitare o sostare sopra ponti o lungo gli argini dei corsi d'acqua perché potrebbero cedere improvvisamente
- Usare il telefono solo in caso di effettiva necessità
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile attraverso radio, TV, automezzi.





Rischio inquinamento acque destinate al consumo umano

Il D. Lgs. n. 152/06 e succ. mod., riprendendo quanto già previsto dal D. Lgs. n. 31/01, prevede che, per le acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto, vengano definite delle aree di salvaguardia, finalizzate alla tutela delle risorse idriche.

Tali aree vengono distinte in zona di tutela assoluta e zona di rispetto (ristretta ed allargata).

Nella zona di tutela assoluta è vietata ogni attività ad eccezione di quelle inerenti la gestione, la tutela, la manutenzione ed il miglioramento delle opere di presa. Nelle zone di rispetto sono vietati l'insediamento dei centri di pericolo e l'insediamento delle attività elencate dall'art. 94 c. 4 del decreto sopra citato.

Come comportarsi:

- *Se si avvertono dei malori chiamare il soccorso medico*
- *Segnalare il possibile inquinamento delle acque destinate al consumo umano direttamente alla struttura comunale*
- *Non bere l'acqua potabile erogata dal rubinetto prima del cessato allarme*
- *Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile attraverso radio, TV e automezzi*

Rischio Nubifragio • Temporale Violento



Questo tipo di rischio è legato a quantità rilevanti di pioggia caduta in un breve intervallo di tempo e alle caratteristiche morfologiche e di permeabilità del terreno. Durante gli episodi temporaleschi è poco frequente la caduta di fulmini, che però va considerata quale potenziale causa di innesco incendi; colpi di vento di notevole intensità possono inoltre abbattere alberi su vie di comunicazione, con conseguente impedimento della circolazione, su linee elettriche, case, automobili o persone. Il vento può scoperchiare abitazioni o magazzini, far volare oggetti, anche pesanti. Inoltre precipitazioni di forte intensità e breve durata possono mettere in crisi sia il sistema fognario che quello di smaltimento delle acque stradali.

Come comportarsi:

In casa

- Evitare di uscire di casa
- Chiudere porte e finestre
- Mettere al riparo gli oggetti sui davanzali e sulle terrazze (vasi di fiori, tende, suppellettili, ecc.)
- Evitare l'uso del telefono e di altre apparecchiature elettriche
- Interrompere l'erogazione del gas
- Interrompere l'energia elettrica direttamente dall'interruttore generale
- Staccare le prese TV e degli apparecchi elettrici
- Sostare, se possibile, in locali senza finestre
- Dotarsi di torcia elettrica a batteria

All'aperto

- Evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali e pubblicitari, alberi o tettoie precarie
- Non camminare sotto tetti e cornicioni pericolanti





Rischio Tromba d'Aria



Come comportarsi:

- *Evitare di restare in zone aperte*
- *Allontanarsi da piante ad alto fusto*
- *Cercare riparo in fabbricati di solida costruzione*
- *Porsi lontano da finestre o porte*
- *Terminato l'evento, accertarsi che le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere*

La tromba d'aria è un fenomeno atmosferico che consiste in un vortice dovuto ai moti convettivi locali dell'aria. Il turbine d'aria quando tocca il suolo, provoca gravi danni poiché aspira qualsiasi oggetto rimovibile.

Le trombe d'aria sono associate quasi sempre a temporali molto violenti, possono percorrere centinaia di chilometri e generare venti fortissimi.

Sono fenomeni meteorologici altamente distruttivi su cui si hanno limitate possibilità di previsione e su cui è possibile intervenire solo ai fini di mitigare i possibili danni.





Emergenza Neve • Rischio Nebbia



Come comportarsi:

- Evitare di utilizzare l'auto se non strettamente necessario
- Tenere pulito il marciapiedi davanti alla propria abitazione in caso di nevicata
- Evitare la sosta di auto in strada
- Al passaggio di mezzi sgombraneve fermarsi al lato opposto della carreggiata
- Non accodarsi ai mezzi sgombraneve
- Non camminare sotto i cornicioni
- Segnalare mancanze di gas-metano, luce o acqua
- Se il freddo è intenso lasciare nelle ore notturne un rubinetto leggermente aperto
- Azionare, in caso di nebbia, gli appositi dispositivi di segnalazione luminosi di bordo e mantenere la distanza di sicurezza

Una abbondante nevicata e la presenza di fitta nebbia possono causare gravi disagi alle vie di comunicazione principali, che vanno tenute costantemente percorribili.

Sono fenomeni facilmente prevedibili con congruo anticipo utilizzando le moderne tecniche di previsione.

Il Centro Meteorologico di Teolo è la struttura di riferimento per le previsioni regionali e fornisce bollettini meteo dettagliati e allerta meteo che invia alle Prefetture.

www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/meteo_veneto.asp

In caso di emergenza neve le prime strutture di cui deve essere garantito l'accesso sono: gli ambulatori medici e le farmacie, le scuole e gli uffici pubblici, eventualmente i luoghi di culto. Per tali luoghi deve essere garantito l'accesso pedonale ma anche automobilistico e deve essere reso praticabile il parcheggio.





Rischio Incendio Edifici Pubblici e Privati

Come comportarsi:

L'incendio si verifica quando il fuoco si propaga in modo incontrollato, arrecando danni e distruzione.

Un incendio in area urbana può essere innescato da varie cause: da impianti elettrici difettosi, dallo scoppio di una bombola a gas, dalla combustione di materiale indebitamente stoccato....

E comunque nella maggior parte dei casi dal mancato rispetto di basilari norme di sicurezza.

Anche un'eventuale propagazione agli edifici circostanti è spesso da ascrivere ad una non corretta gestione di materiali ed attrezzature.

- *Utilizzare sempre la massima prudenza quando si fa uso di fiamme libere (fornelli, accendini, stufe, camini, ecc) o di prodotti infiammabili*
- *Non trascurare la manutenzione dell'impianto elettrico e di riscaldamento*
- **Chiamare il 115**
- *Chiudere il rubinetto del gas*
- *Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica*
- *Intervenire sulle fiamme solo se si è sicuri su cosa fare*
- *Uscire dall'edificio, e in caso di fumo, proteggersi la bocca con un panno*
- *Chiudere le porte (tolgono ossigeno al focolaio)*
- *Se c'è fumo camminare curvi o strisciare a terra*
- *Evitare di attardarsi per salvare oggetti vari*
- *Avvisare i soccorritori di eventuali persone mancanti all'appello*

In caso di Scoppio e/o Crollo

- *Avvisare immediatamente le Forze di Polizia, il Servizio Sanitario e i Vigili del Fuoco*
- *Mantenere la calma*
- *Allontanarsi rapidamente dal luogo interessato dall'evento*
- *Prestare aiuto solo se adeguatamente istruiti, preparati e in condizioni di sicurezza*
- *Sostenere psicologicamente anziani e bambini*
- *Non intralciare i soccorritori*
- *Non accalcarsi sui feriti e intorno alle eventuali vittime*
- *Non toccare gli oggetti nei pressi del luogo dello scoppio o del crollo*
- *Seguire le direttive comunicate dalle Forze dell'Ordine e dalla Protezione Civile*



Qualora l'incendio coinvolga strutture in aree industriali e/o artigianali è di fondamentale importanza conoscere la natura dei materiali usati o stoccati nelle vicinanze.

Rischio Incidente Stradale



Il rischio incidente stradale è purtroppo, uno dei più frequenti, in particolar modo sulla rete principale che attraversa il paese, ove in passato incidenti hanno provocato vittime e feriti.

Le cause sono per lo più riconducibili alla velocità, all'imprudenza e alla distrazione, soprattutto in occasione di improvvisi banchi di nebbia.

Spesso tali comportamenti scorretti hanno conseguenze molto pesanti in termini di feriti e morti.



Gli incidenti stradali possono essere suddivisi in due grandi categorie:

- Incidenti che coinvolgono mezzi e persone
- Incidenti che coinvolgono mezzi che trasportano sostanze pericolose

Il trasporto su gomma di sostanze pericolose e altamente pericolose è una fonte di rischio aggiuntiva al potenziale di un sinistro su strada. La conoscenza del materiale trasportato è essenziale per i Vigili del Fuoco in casi di incendio susseguente a incidente o sversamento di liquidi sulla carreggiata o su un corso d'acqua.

Le arterie stradali, che per importanza e densità di traffico, possono determinare il rischio di incidenti stradali rilevanti sul territorio.

In particolar modo sulla due grandi vie di comunicazione che attraversano, intersecandosi, Nogara, vale a dire: la Strada Statale n. 12 "Abetone-Brennero", e la strada regionale n. 10 Padana Inferiore", ove spesso gravi incidenti hanno provocato vittime e feriti

Come comportarsi:

- Arrestare la propria auto a distanza di sicurezza dalla precedente, avendo cura di lasciare libera la corsia di emergenza per il passaggio dei soccorritori
 - Azionare i lampeggianti arancione
 - Restare all'interno dell'abitacolo finché il veicolo che segue non si è arrestato
 - **Chiamare i soccorritori: 113 o 112 o 115 o 118 a seconda della necessità**
 - Prestare soccorso solo se si è certi di saperlo e di poterlo fare
 - Mantenersi oltre il bordo della strada o oltre il guard-rail
 - Non intralciare l'intervento dei soccorritori semplicemente per curiosità
 - Seguire le indicazioni del personale operativo competente che è intervenuto sul luogo dell'incidente



Rischio Industriale



Il rischio industriale è rappresentato da incidenti che si verificano in modo casuale ed improvviso durante le attività lavorative di uno stabilimento o dalla emissione di sostanze pericolose nell'ambiente.

Come comportarsi:

All'aperto

- Allontanarsi subito dal luogo dell'incidente seguendo un percorso contro vento nel caso si generi una nube tossica poiché questa è trasportata dalle correnti d'aria
- Coprirsi naso e bocca per evitare di respirare l'aria inquinata o il fumo
- Cercare riparo in un luogo chiuso
- Se ci si trova in auto, fermarsi e chiudere i finestrini ed il condizionatore dell'aria
- Allertare i Vigili del Fuoco se non è ancora scattato l'allarme o se, sul luogo, non sono ancora intervenute le squadre dei soccorritori

In casa

- Rimanere in casa chiudendo tempestivamente porte e finestre e sigillando le prese d'aria
- Spegnerne gli impianti di condizionamento, aerazione e ventilazione
- Se si viene a contatto con sostanze pericolose, cambiarsi il vestiario e lavarsi con abbondante acqua
- Chiudere il riscaldamento e le fiamme libere
- Attenersi alle istruzioni comunicate dalle autorità competenti
- Se si avvertono dei malori chiamare il soccorso medico
- Non uscire prima del cessato allarme

Rischio Incidente Aereo



L'aeroporto di Verona-Villafranca, intitolato a Valerio Catullo, si trova a cavallo dei territori di Villafranca di Verona, nella frazione di Dossobuono, e di Sommacampagna, nella frazione di Caselle, dista circa 12 km dal centro della città di Verona; L'aeroporto opera al servizio di uno fra i più importanti comprensori in Europa. Al centro di un'area che comprende le province di Brescia, Mantova, Rovigo, Vicenza, Trento, Bolzano e Verona e che, con circa quattro milioni di abitanti raggiunge il 12% del PIL nazionale.

Nonostante la scarsa probabilità che tale evento si verifichi, non è da escludere che un velivolo, sia esso un aeroplano che un elicottero, possa cadere sul centro abitato causando distruzione e rovina.

Disastri del genere sovente sono inoltre accompagnati da incendi innescati dal propellente usato da tali mezzi.

Per emergenza dovuta a caduta aeromobili è da intendersi qualunque evento dannoso da questi causato, con danneggiamenti a persone, a cose ed all'ambiente.

La caduta di un aeromobile è da considerarsi accidentale e pertanto non prevedibile ma solo ipotizzabile.

Nel caso di caduta di aeromobili sul territorio comunale, saranno attivate le misure di emergenza contenute nei piani di emergenza dell'aeroporto e comunale.

Come comportarsi:

- *Attenersi alle indicazioni che di volta in volta vengono impartite dalle autorità locali;*
- *Non avvicinarsi alla zona dell'incidente per curiosità, rischiando di intralciare rallentare le operazioni di evacuazione e soprattutto il lavoro dei soccorritori*
- *Evacuare la zona seguendo le istruzioni delle autorità senza prendere le auto, per evitare di creare ingorghi che potrebbero rallentare le operazioni di evacuazione e soprattutto il lavoro dei soccorritori;*
- *Dirigersi al punto di raccolta indicato dalle autorità portando un bagaglio leggero, con solo le cose indispensabili.*





Il Piano Comunale di Protezione Civile

Ha lo scopo di verificare e controllare le realtà presenti sul territorio per poter porre in essere azioni atte a prevenire e a ridurre le cause di rischio, nonché predisporre le procedure di intervento più opportune per fronteggiare le calamità al momento del loro manifestarsi.

In un'ottica di previsione e prevenzione è quel documento che, previa identificazione dei rischi presenti nel territorio ed attraverso un accurato censimento delle risorse esistenti, definisce le operazioni da effettuare in caso si verifichi un determinato evento calamitoso.

È di fondamentale importanza, durante un evento calamitoso, gestire le diverse fasi dell'emergenza attraverso procedure coordinate ed univoche che utilizzando il medesimo linguaggio tra organi preposti, portino a fronteggiare l'evento in tempi brevi e con la dovuta efficacia.

Lo "Strumento" Piano di Protezione Civile, costituisce pertanto un sistema articolato che comprende l'organizzazione, le procedure, le risorse e le informazioni alla popolazione che permette di gestire un evento calamitoso in modo efficace e con il minor costo (umano e materiale).

Il responsabile della Protezione Civile in ogni comune è il Sindaco, che organizza le risorse secondo i piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del territorio.

Per svolgere questo ruolo il primo cittadino è affiancato dal C.O.C. che costituisce l'Ufficio di Protezione Civile.

È questa la struttura permanente che permette di coordinare l'attività di Protezione Civile nel territorio comunale, volontari compresi.

Componenti del Comitato Comunale di Protezione Civile

INCARICO	FUNZIONI
Sindaco	Direzione emergenza
Responsabile Operativo Comunale	Direzione emergenza, coordinamento COC, rapporti con: strutture esterne, Vigili del Fuoco, Prefettura, Volontari
Responsabile del Settore Demografico	Ufficio demografico, censimento danni a persone
Responsabile del Settore Ragioneria	Raccolta censimento danni e liquidazione contributi, contabilità interventi di emergenza
Responsabile Comunale dei Servizi Sociali	Ufficio assistenza alla popolazione, assistenza e censimento disabili
Comandante Polizia Locale	Controllo Settore Sicurezza e viabilità, realizzazione piano di evacuazione centri abitati
Carabinieri	Controllo settore sicurezza e viabilità, attuazione piano di evacuazione centri abitati
Medico designato Ulss 9 "Scaligera"	Sanità e assistenza sociale
Veterinario designato Ulss 9 "Scaligera"	Sanità e veterinaria
Responsabile Squadra Volontariato di Protezione Civile ANA 6 ^a squadra "Isolana"	Assistenza alla popolazione ed ai servizi di emergenza comunali

Ufficio Comunale Protezione Civile

Tel. 0442 513371

La principale funzione dell'Ufficio di Protezione Civile è quella di previsione e prevenzione. Raccogliere e aggiornare costantemente i dati relativi al territorio è il primo passo per poter fare previsioni affidabili sui reali rischi.

Emergenza Sanitaria



Il rischio sanitario, nelle nostre aree, è legato generalmente al verificarsi di eventi calamitosi di altro genere (rischio sismico, incidente stradale, rischio industriale...)

Al verificarsi di uno di questi eventi l'autorità comunale deve provvedere, in coordinamento con il SUEM 118 e V.V.F. al soccorso immediato dei feriti, al recupero delle salme, alla gestione dei pazienti ospitati nelle strutture ospedaliere danneggiate, al reperimento di farmaci ecc.. Può richiedere controlli su acque potabili e sugli alimenti e provvedere allo smaltimento di prodotti degradati.

Pur ritenendo improbabili le epidemie sanitarie gravi (tifo, colera, ecc..), sono comunque da tenere in considerazione particolari

forme virali importati che coinvolgendo un gran numero di cittadini, soprattutto se bambini e anziani, possono richiedere il concorso delle strutture comunali, in collaborazione con l'Autorità sanitaria, per supportare un eventuale effettuazione di vaccinazioni preventive di massa. Inoltre sono da prendere in considerazione alcune forme di epizoozie legate alla presenza di allevamenti che, se coinvolgenti la salute umana e causanti problemi ambientali, richiedono l'attivazione di particolari misure da attuare parte dell'Amm.ne Comunale, ad esempio la chiusura, con cordoni sanitari, dei territori interessati.

Incidenti Domestici



Anche tra le pareti domestiche si possono verificare degli incidenti, a volte di notevole gravità. Per evitarli è sufficiente avere qualche piccolo, ma essenziale, accorgimento.

Per evitarli:

- Far eseguire dai tecnici competenti, periodici controlli all'impianto del gas
- Non trascurare mai un cattivo funzionamento dell'impianto elettrico
- Pulire la canna fumaria ogni anno prima dell'inverno
- Tenere le medicine lontano dalla portata dei bambini
- Tenere le sostanze pericolose e infiammabili (candeggina, alcool, ecc.) in luoghi sicuri quali ripiani alti e lontano da fonti di calore
- Dotarsi di un estintore ed informarsi sul suo corretto utilizzo per poter spegnere eventuali incendi domestici
- Non togliere le spine degli apparecchi elettrici tirando il filo
- Non utilizzare gli apparecchi elettrici con mani bagnate o quando si è a contatto con l'acqua
- Non collegare più spine ad un'unica presa elettrica
- Non coprire le lampade con fazzoletti o foulard perché potrebbero prendere fuoco
- Quando in casa c'è odore di gas non accendere luci o fiamme, ma aprire tempestivamente porte e finestre. Chiudere il rubinetto generale del gas



Malore

- *Avvisare subito chi è presente in casa*
- *Avvisare il soccorso sanitario solo in caso di effettiva necessità*
- *Evitare di assumere o somministrare farmaci, liquidi, o altro e attendere l'arrivo del soccorso medico*
- *Tranquillizzare l'infortunato sullo stato di salute*

Sospensione erogazione energia elettrica

- *Spegnere gli elettrodomestici*
- *Usare torce elettriche a batterie*
- *Evitare l'uso di candele o fuochi*

In generale

- *Mantenere la calma*
- *Seguire le norme comportamentali a tutela della propria incolumità fisica*
- *Evitare l'uso eccessivo dei telefoni*
- *Ascoltare i notiziari radio-TV*

In caso di evacuazione

- *Portare con sé un documento di identità, denaro e le medicine salvavita*
- *Accertarsi che tutte le persone abbiano abbandonato l'edificio*
- *Liberare gli animali, se non si possono portare in un luogo sicuro*



È utile

Avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza, quali:

- *Candele, fiammiferi, accendino*
- *Cellulare e carica batterie*
- *Chiavi di casa*
- *Coltello multiuso*
- *Coperta*
- *Documenti di identità*
- *Fazzoletti di carta – panni carta*
- *Generi alimentari non deperibili*
- *Impermeabili o cerate*
- *Kit di pronto soccorso*
- *Medicinali*
- *Orologio*
- *Radio e pile di riserva*
- *Scorta acqua potabile*
- *Specchio o fischietto*
- *Torcia elettrica a batteria*
- *Valori (contanti, preziosi)*
- *Vestiaro pesante di ricambio*

Aree di Emergenza

Devono essere ubicate all'interno del territorio comunale. Si tratta di spazi e strutture che in casi di emergenza saranno destinate alla popolazione durante le prime fasi delle operazioni di soccorso.

Vengono distinte tre tipologie di aree ed a ciascuna di esse è assegnata una funzione:

A Area di attesa

In queste viene garantita la prima assistenza alla popolazione colpita da un evento calamitoso, oppure vengono utilizzate nella prima fase di allerta. Dovranno inoltre servire per dare alla popolazione le prime informazioni sull'evento e sulla situazione dei soccorsi in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero

R Aree di ricovero

Strutture ricettive atte a garantire assistenza e ricovero a persone che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione. In tali aree è possibile la costituzione dei primi insediamenti abitativi di emergenza quali: tendopoli, roulottepoli o containerpoli. Devono consentire il necessario utilizzo dei servizi igienici, dell'acqua, della luce e del gas.

S Aree di ammassamento soccorritori

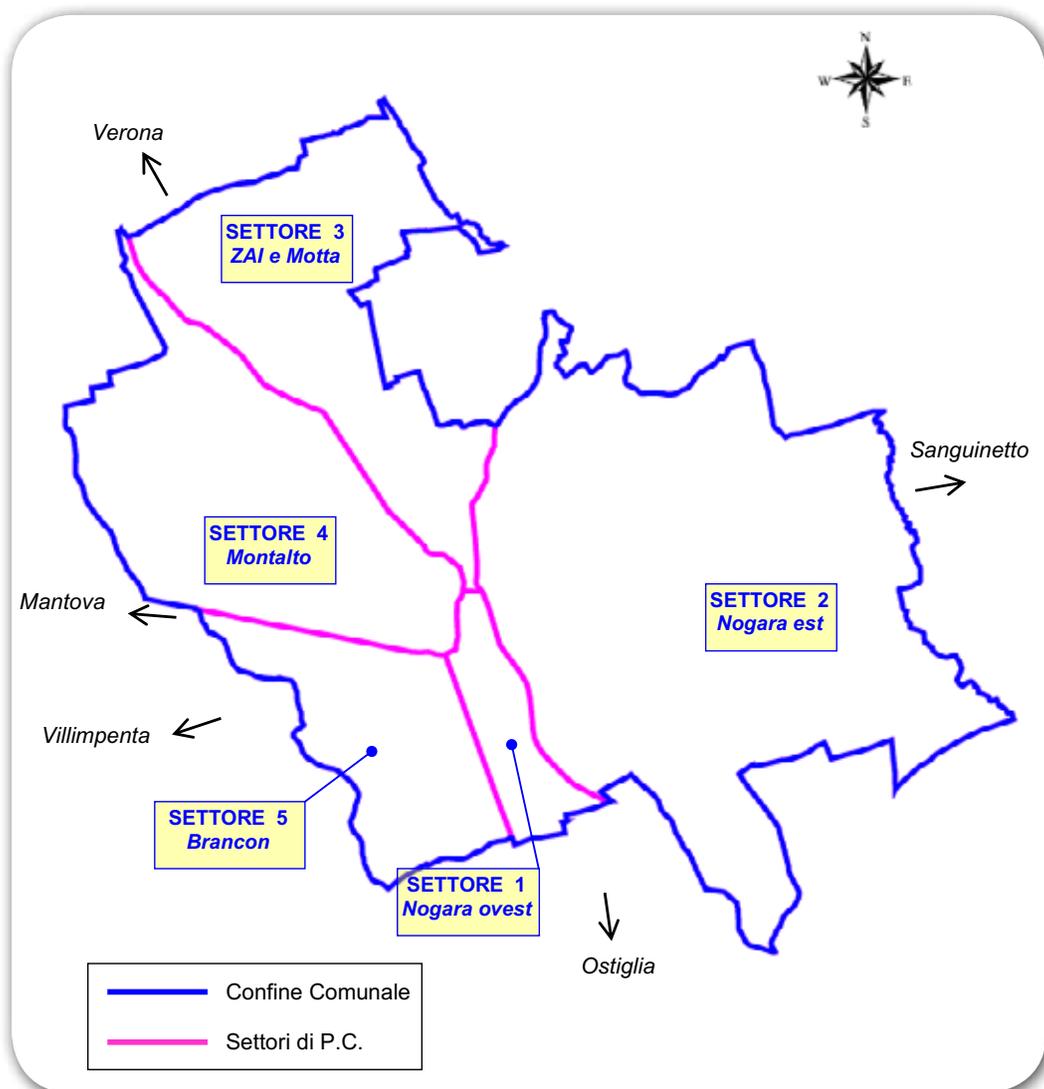
Centri di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso.





Divisione in settori

Poiché il territorio è separato da elementi strutturali o infrastrutturali che possono rappresentare ostacolo alla mobilità di persone, mezzi di soccorso e merci si è ritenuto opportuno suddividere il territorio comunale in settori.



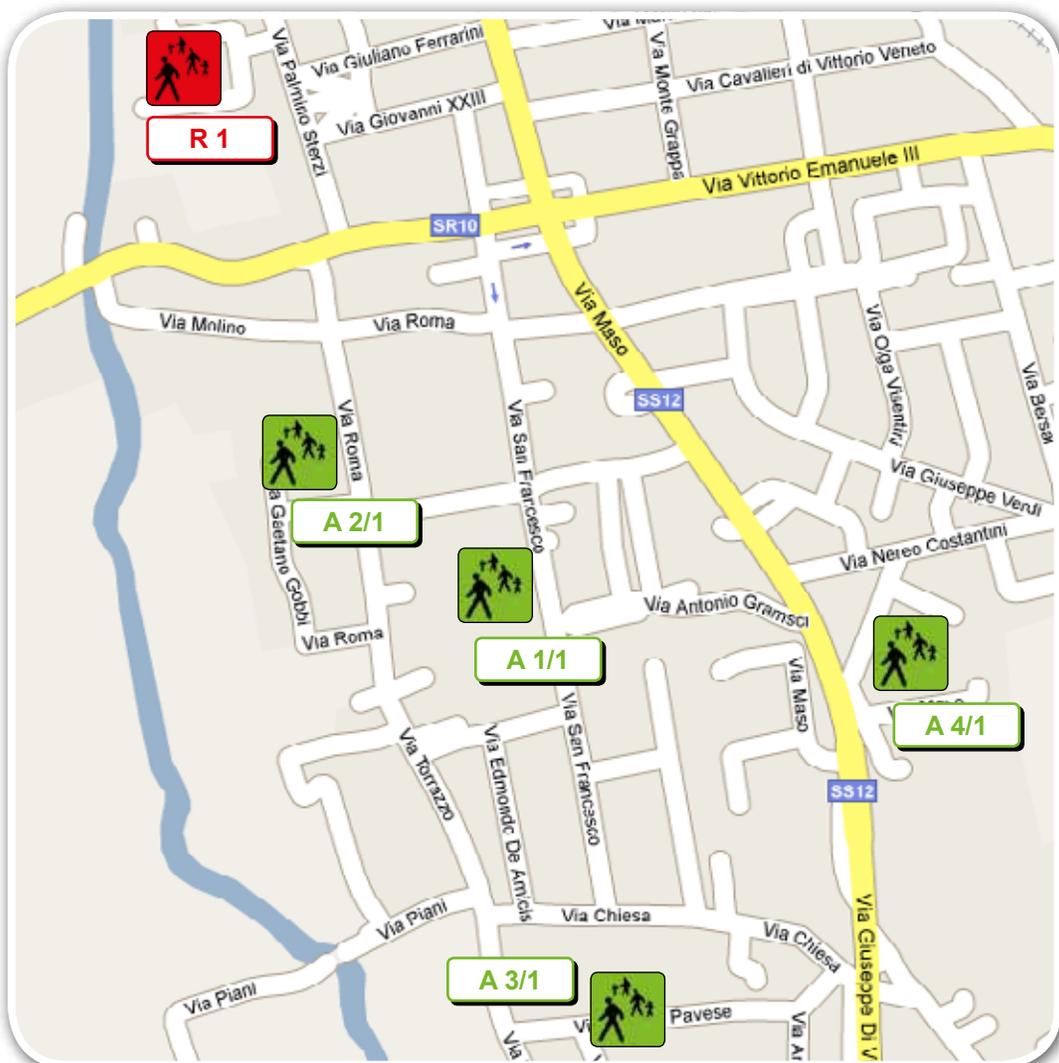
Settore 1 • Nogara Ovest



ID	Denominazione area
A 1/1	AREA SCOLASTICA VIA SAN FRANCESCO
A 2/1	VILLA RAIMONDI
A 3/1	PARCO "CHICO MENDEZ"
A 4/1	AREA VERDE DI VIA MASO



ID	Denominazione aree di ricovero
R 1	CAMPO SPORTIVO DI VIA STERZI





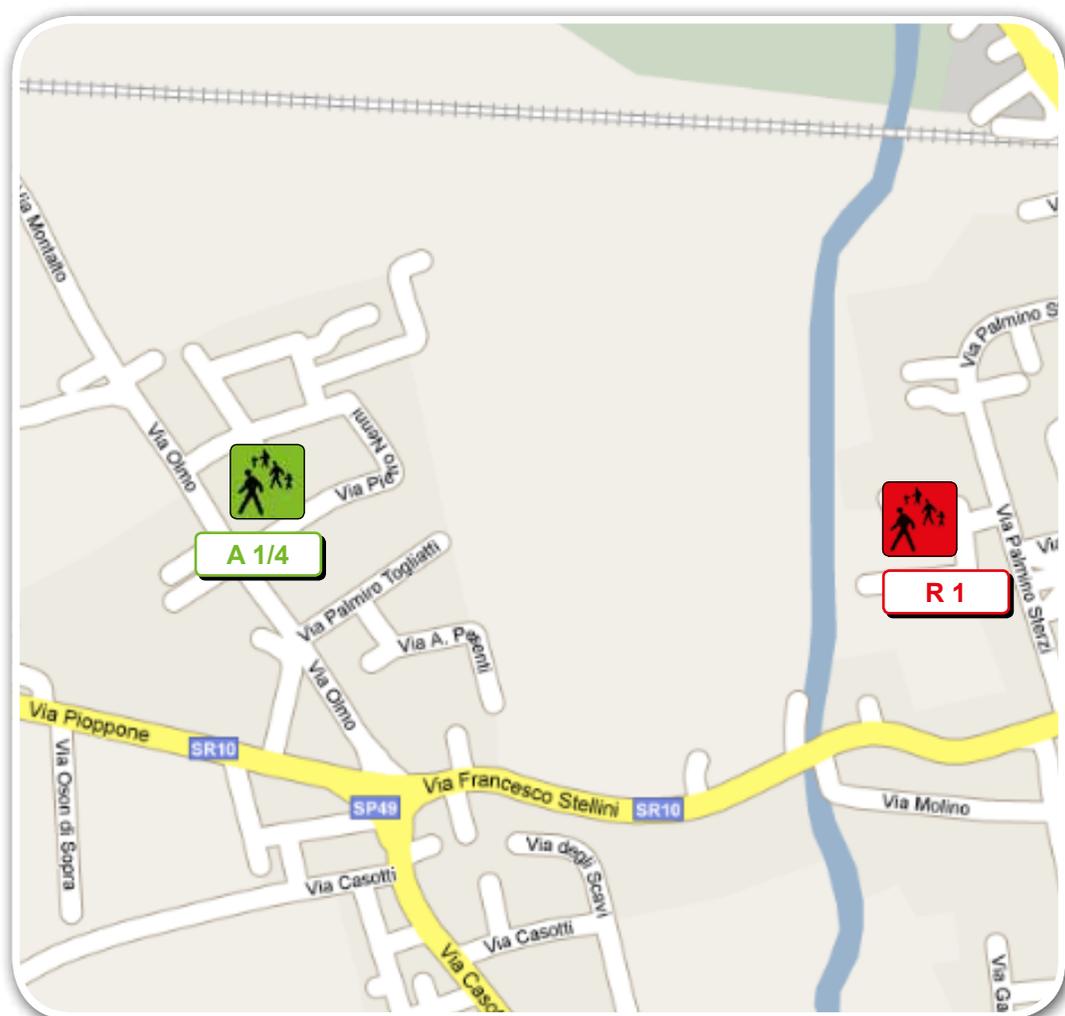
Settore 4 • Montalto



ID	Denominazione area
A 1/4	AREA SPORTIVA DI MONTALTO



ID	Denominazione aree di ricovero
R 1	AREA PUBBLICA DI VIA STERZI





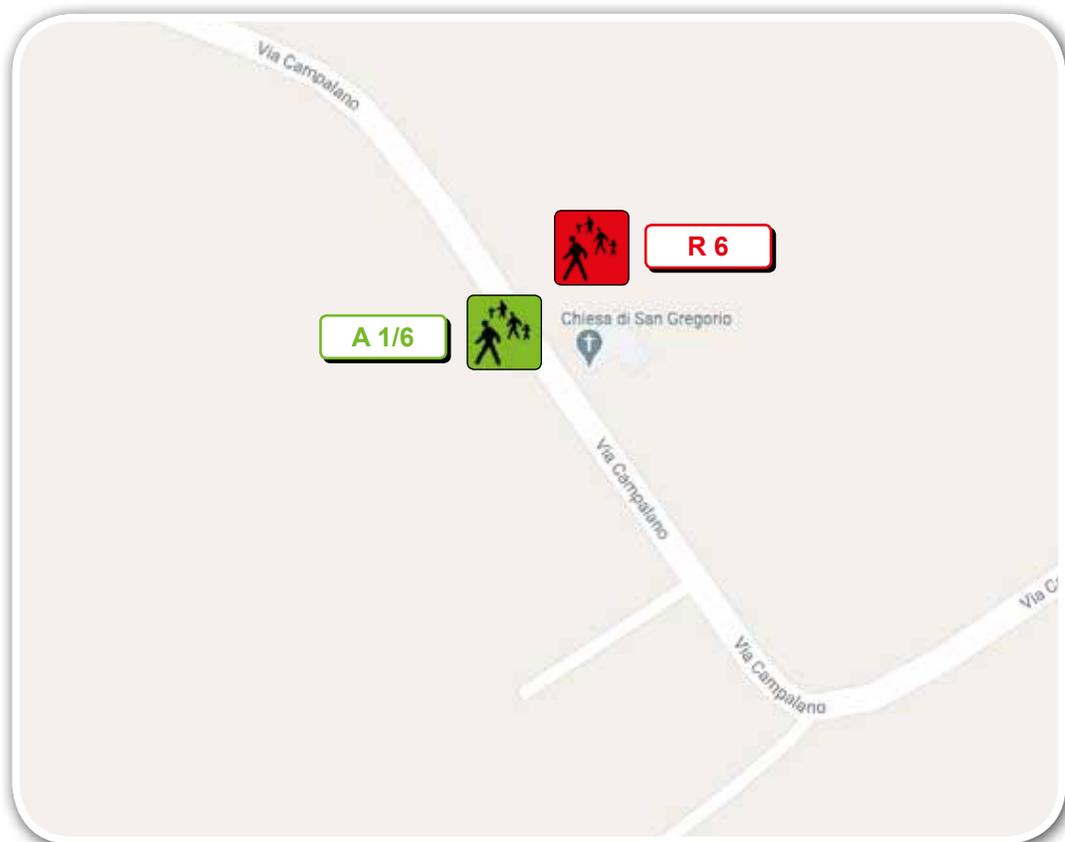
Settore 6 • Campalano



ID	Denominazione area
A 1/6	PARCHEGGIO DI VIA CAMPALANO



ID	Denominazione aree di ricovero
R 6	CAMPO SPORTIVO DI CAMPALANO



Numeri di Telefono Servizi Sanitari



**SERVIZI SANITARI
ED ESERCIZI DI INTERESSE SANITARIO**

EMERGENZA SANITARIA

118

**UNITÀ SOCIO SANITARIA N°9
OSPEDALE DI LEGNAGO**

0442 622111

GUARDIA MEDICA

045 7614565

**PRONTO SOCCORSO
OSPEDALE DI LEGNAGO**

118



FARMACIA MARCOLUNGO
Via gen. Dalla Chiesa, 25

Tel. 0442 510510

FARMACIA BOSELLI
Via Costa, 2

Tel. 0442 88299

PARAFARMACIA MUNARI
Via Maso, 17

Tel. 0442 510148



Mezzi di Trasporto Sanitario



CROCE VERDE

Via Rimembranza, 31 - 37063 Isola della Scala (VR)

045 6630369

CROCE ROSSA

045 596155

CROCE BIANCA

Piazza Bacanal, 7 - 37123 Verona

045 8033700

CROCE BLU - ONLUS

Via Mazzini, 15 - 37036 San Martino B.A. (VR)

045 8797405

CROCE GIALLA S.R.L.

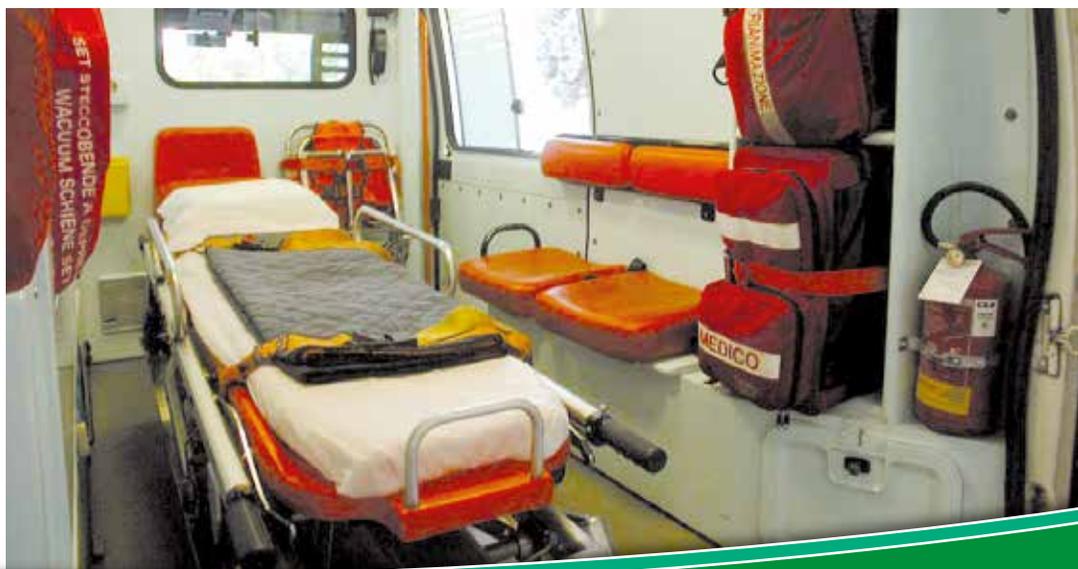
Via Don G.B. Tessari, 14 - 37030 Lavagno (VR)

045 8980666

S.O.S Servizio Operativo Sanitario

Piazza Vittoria, 10 - 37060 Sona (VR)

045 6081330



Numeri di Telefono Presidi di Sicurezza Pubblica



POLIZIA LOCALE
Via Ferrarini, 1

045 6995150



CARABINIERI
Pronto intervento

112

Comando Stazione di Nogara
Via Ferrarini, 3

0442 80025



POLIZIA DI STATO

113

Polizia Stradale Legnago

045 8090711



GUARDIA DI FINANZA

117

Comando Compagnia di Legnago

0442 20257



VIGILI DEL FUOCO

115



CORPO FORESTALE DELLO STATO

1515



Altri Numeri Telefonici di Emergenza



PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI NOGARA **0442 513371-372-373**

PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE **800.344.000**

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE **800.990.009**

PREFETTURA CENTRALINO **045 8673411**



II VOLONTARIATO di Protezione Civile

SQUADRA ISOLANA

Chi siamo

La 6ª Squadra di Soccorso ed intervento denominata "ISOLANA", fa parte dell'Unità di Protezione Civile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini; è iscritta presso il Dipartimento Protezione Civile del Ministero dell'Interno, Registro Regionale del Volontariato e l'Albo Regionale della Protezione Civile della Regione Veneto. Svolge compiti di prevenzione, previsione ed intervento in materia di Protezione Civile in calamità nazionali e locali in coordinamento con i sindaci. Detti compiti sono svolti non a scopo di lucro.

La 6ª Squadra Isolana è nata ufficialmente nel 1985, ed è composta da volontari Alpini, soci dell'ANA e non Alpini (soci aggregati), aventi i requisiti richiesti dalla normativa in materia attualmente in vigore. La squadra conta attualmente 33 volontari in servizio attivo.





Cosa facciamo

La squadra interviene su chiamata di Sindaci, Provincia, Regione e Dipartimento Nazionale in occasione di emergenze a livello locale, nazionale ed internazionale. Svolgiamo servizio di prevenzione in affiancamento alle forze istituzionali sul territorio di competenza. Attuiamo attività di prevenzione e prevenzione con gli organi preposti divulgando la cultura di Protezione Civile alla popolazione.



Alcuni principali interventi

La squadra è intervenuta per gravi calamità come: Valtellina (1986), alluvione di Asti (1994), Versilia (1996), terremoto in Umbria (1997), emergenza piena del fiume Po' (2000), emergenza piena del fiume Adige (2002 e 2003), missione "Arcobaleno" Albania (2001), terremoto Molise (2002) e nel più recente terremoto in Abruzzo, oltre a numerosi eventi di calamità naturali.



Ufficio di Protezione Civile Comune di Nogara

lavoripubblici@comune.nogara.vr.it
Tel: 0442 513371 - 372 - 373 Fax: 0442 513375

Via Falcone e Borsellino, 1 - 37054 Nogara (VR)
Centralino: 0442 513311
Fax: 0442 88333

www.comune.nogara.vr.it
e-mail: info@comune.nogara.vr.it

Consulenza:



Geom. Luca Castellani – Consulenze di Protezione Civile
Via Dossetto, 12/1 - 37054 Nogara (VR) Tel. 333/4342755
geometra.castellani@gmail.com

